

AL POLICLINICO
DI BORGO ROMA

Infermiere
aggredito
da paziente



Il Policlinico di Borgo Roma

LUNEDÌ 28
ULTIMO STEP

Ponte Nuovo
chiude
ai pedoni



Lavori a Ponte Nuovo

LE GRANDI INFRASTRUTTURE.



Il treno dei desideri

Presentato lo studio di fattibilità del progetto ferroviario tra Verona, il Catullo e la sponda orientale del Lago. Un'opera da 1,385 miliardi di euro per alleggerire la Gardesana che non è più sufficiente. Le previsioni per l'entrata in funzione sono di 10 anni. **SEGUE**

David di Michele

OK

Soddisfatto il vicepresidente della provincia con delega all'edilizia scolastica per gli investimenti di oltre 31 milioni per importanti interventi infrastrutturali sugli edifici.



Felice Maniero

L'ex boss della mala del Brenta di nuovo a processo, stavolta per le botte rifilate con il telecomando a un compagno di cella colpevole di rusare e di tenere la tivù accesa.

KO

LE GRANDI INFRASTRUTTURE.

C'è anche la fermata per Gardaland

Previsti due nuovi tratti ferroviari e la stazione di fermata a 150 metri dall'Aeroporto

"Con la presentazione dello studio di fattibilità, entriamo ufficialmente nella fase operativa di uno dei progetti infrastrutturali più attesi dal territorio veronese e dal Veneto. L'intervento, dal valore complessivo di 1,385 miliardi di euro, prevede la realizzazione di due nuovi tratti ferroviari connessi alla rete esistente. Il primo consiste in un collegamento a doppio binario tra l'aeroporto Catullo di Verona e le linee Verona-Mantova e Brescia-Verona, per un investimento pari a 800 milioni di euro. Il secondo è una nuova linea a binario semplice che dalla linea Brescia-Verona si dirama verso la sponda orientale del lago di Garda, in direzione Bardolino, con un valore stimato di 585 milioni di euro. Ringrazio il MIT che, attraverso l'intervento di Elisabetta Pellegrini, ha confermato la volontà di investire in un progetto di rilievo nazionale, vista l'area strategica coinvolta. Alla luce dei risultati dello studio di fattibilità, con la prossima rimodulazione del Contratto di Programma tra MIT e RFI individueremo le risorse necessarie per avviare la progettazione e dare continuità all'iter autorizzativo. Un'opera strategica che potenzia la connettività del territorio

offrendo un'alternativa sostenibile alla mobilità su gomma, rafforza l'offerta del servizio di trasporto pubblico e valorizza il turismo di una delle mete turistiche più apprezzate della Regione quale l'area gardesana". Lo ha detto la Vicepresidente del Veneto e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti, Elisa De Berti, per la presentazione dello studio di fattibilità del collegamento ferroviario tra il capoluogo scaligero, l'Aeroporto Catullo e la sponda orientale del Garda. All'incontro, convocato congiuntamente dalla Regione Veneto e dalla Camera di Commercio di Verona e alla presenza di Rete Ferroviaria Italiana, sono stati invitati i rappresentanti delle amministrazioni coinvolte territorialmente, associazioni di categoria, enti ed ordini professionali.

Il progetto prevede la costruzione di due nuovi tratti ferroviari, parte interrati e parte di superficie, che dalla città (a 5 km sulla Verona-Mantova) scende fino al Catullo dove è prevista una stazione di fermata a 150 metri circa dall'aeroporto. Da qui, prosegue a Sommacampagna per poi immettersi sulla direttrice di Peschiera prima della quale si innesta una seconda biforcazione che



L'assessore Ferrari alla presentazione del progetto

copre il lago orientale fermando ai parchi divertimento di Gardaland e Movieland, a Lazise e a Bardolino. Complessivamente, si tratta di circa 25 chilometri. Conclusa questa prima fase potrà prendere il via quella della progettazione e del reperimento dei fondi. Le previsioni per l'entrata in funzione dell'infrastruttura sono di circa 10 anni.

«Il collegamento ferroviario tra Verona, l'aeroporto Catullo e la sponda orientale del Garda mette un altro tassello: con uno studio di fattibilità serio e un progetto finanziati dal Ministero delle Infrastrutture, grazie al ministro Salvini ora si può passare dalle parole ai fatti».

Così Paolo Borchia, segretario provinciale della Lega di Verona e vice segretario della Liga

Veneta, a margine della presentazione ufficiale presso la Camera di Commercio del progetto di collegamento ferroviario.

«Verona ha un potenziale turistico e industriale straordinario. Il Catullo deve uscire dalla logica dell'aeroporto stagionale mentre il lago, in particolare la sua sponda orientale, va connesso con puntualità, rapidità e frequenze utili non solo per i turisti ma anche per chi lavora e investe sul territorio».

«Grazie all'impegno di Matteo Salvini al Ministero delle Infrastrutture, si sta finalmente cambiando passo: attrattività e competitività passano da qui. Lo chiede il turismo, lo chiedono le imprese. Verona non può più aspettare», ha concluso Borchia.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



DA LUNEDÌ 28 INTERDETTO ANCHE AL PASSAGGIO DI PEDONI

Ponte Nuovo chiuso per l'ultimo step

Sarà asfaltato negli ultimi giorni di luglio. Nella prima settimana di agosto le prove di carico

Come già anticipato, da lunedì 28 luglio, Ponte nuovo chiude anche ai pedoni, oltre che al traffico veicolare, per consentire le ultime lavorazioni prima dell'apertura definitiva, prevista entro agosto.

L'interdizione al passaggio permetterà di completare la dismissione del bypass provvisorio presente sul marciapiede lato monte e le lavorazioni rimanenti sulle balaustre e sui marciapiedi. Il ponte sarà quindi asfaltato negli ultimi giorni di luglio e, nella prima settimana di agosto, ad avvenuta maturazione degli ultimi getti di calcestruzzo, sarà soggetto alle prove di carico dell'impalcato. Il ponte rimarrà quindi chiuso fino al completamento delle lavorazioni, per rimuovere i ponteggi rimasti sulle pile e sulle spalle per posare i giunti stradali e completare la segnaletica, prima della riapertura definitiva.

Gli interventi eseguiti. Dopo la bonifica dagli ordini bellici, il rinvenimento di reperti archeologici e la piena del fiume Adige che ne ha danneggiato l'impalcatura, si è proceduto a smontare, rinforzare e rimontare le campate del ponte. Tutte le colonnine e i rivestimenti esterni in pietra sono stati restaurati. Il ponte è stato rinforzato per riuscire a sopportare i



I lavori su Ponte Nuovo

carichi statici, sono state integrate le armature e completamente ricostruita la soletta. Grazie al rifacimento della soletta è aumentata la resistenza del piano orizzontale, elemento che è fondamentale per la resistenza della struttura agli eventi sismici. Il nuovo progetto di illuminazione è inserito all'interno di un più complesso elaborato del Politecnico di Milano denominato "Luci sull'Adige per una nuova Verona fluviale". Prevede un'illuminazione su tutti i ponti di Verona improntata seguendo criteri di sobrietà ed eleganza. Su Ponte Nuovo sono stati installati 12 proiettori-faretto che lo renderan-

no suggestivo all'imbrunire.

Prosegue la chiusura al traffico automobilistico, con la seguente viabilità alternativa: i veicoli che provengono dal centro storico, diretti verso nord-est cioè verso via Carducci e poi diretti alla galleria della Biondella verso Borgo Venezia. Provenendo da via Nizza si potrà svoltare a destra e attraversare l'adiacente Ponte Navi. Per raggiungere via Carducci si può imboccare via San Paolo, ricordando che la relativa corsia sul ponte, non è più riservata solo al traffico pubblico locale, svoltare a sinistra in via Scrimari e rientrare su via Carducci.

BOZZA: EX LIDO

"Sulle ex Lido solo idee fumose e aleatorie. Si procede a spot, senza un progetto definito. L'unica cosa chiara è che Tommasi non vuole una partnership pubblico-privata, che sarebbe l'unica strada sostenibile per riqualificare l'area". Lo dice Alberto Bozza, consigliere regionale di Forza Italia, già assessore allo Sport nella seconda Giunta Tosi, "l'ultima a consegnare alla città un piano definito sulle nuove Lido, cioè un parco acquatico per le famiglie, piano fatto naufragare da altri successivamente", ricorda Bozza.

NUOVO EPISODIO AL POLICLINICO DI BORGO ROMA

Ancora aggressioni al Pronto Soccorso

Un infermiere che operava al triage è stato minacciato da un paziente in codice bianco

Ennesimo, gravissimo, episodio di aggressione ai danni del personale ospedaliero. Il fatto, accaduto lunedì mattina verso mezzogiorno al Pronto soccorso di Borgo Roma della AOUI di Verona, ha coinvolto l'infermiere che si trovava in servizio alla postazione del triage.

Un paziente trentenne in codice bianco lo ha raggiunto alla postazione del triage e pesantemente intimidito, pretendendo che il codice bianco venisse convertito in codice verde per essere visitato più rapidamente. Al diniego dell'operatore, il paziente ha dato in escandescenze iniziando a urlare contro l'infermiere, insultandolo pesantemente e minacciandolo: «Ti rompo la faccia». Dopodiché ha provato a sradicare il pc nel tentativo di tirarlo addosso all'infermiere.

A quel punto l'infermiere ha chiesto aiuto e chiamato la Polizia che è intervenuta sul posto con due volanti per fermare l'aggressore. Per l'infermiere si è reso necessario il ricovero in osservazione. La prognosi è di cardiopalmo e picco ipertensivo.

«Denuncerò il mio aggressore perché episodi come questo non possono e non devono passare sottotraccia. Non è accettabile che il persona-



Lorella Vidori, responsabile provinciale Nursing Up

le venga esposto ad aggressioni e minacce in ambiente ospedaliero nello svolgimento delle proprie mansioni lavorative, cercando di fare del proprio meglio per la salute dei pazienti» commenta l'infermiere triagista vittima dell'aggressione.

«Questo episodio, - commenta Roman Hoydan coordinatore della RSU dell'AOUI - oltre a evidenziare il tema della sicurezza in corsia, rappresenta anche l'occasione per segnalare la perdurante carenza di personale al Pronto soccorso di Borgo Roma così come nel resto dell'AOUI nel pieno periodo estivo. Per di più, al Ps di Borgo Roma (diversamente da Borgo Trento)

non è presente il secondo triagista, nonostante le due strutture gestiscono un numero molto simile di utenti».

«Episodi come questo, - conclude Lorella Vidori, responsabile provinciale Nursing Up Verona - non solo vanno stigmatizzati in riferimento a coloro che li compiono, ma purtroppo sono sintomo di un fallimento delle azioni di prevenzione fin qui messe in atto. Misure che sono assolutamente insufficienti perché non è stato raggiunto l'obiettivo della reale sicurezza di lavoratori e lavoratrici. Occorre fare molto di più sul piano della deterrenza a tutela del personale, dell'utenza e del servizio erogato».

CASALI (FDI)
Taser,
Verona
in ritardo

“Rileviamo sempre più casi in cui l'utilizzo del taser da parte delle forze di polizia produce risultati concreti e risolutivi nel contrasto alla violenza e nella gestione di situazioni critiche. È incredibile constatare come piccoli comuni, anche con poche migliaia di abitanti, si siano già dotati di questo efficace strumento di pubblica sicurezza, mentre il comune di Verona, capoluogo di provincia, non ne abbia ancora fornito nemmeno uno, neppure agli agenti di pronto intervento”. Lo dichiara il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Stefano Casali. È di queste ore il caso di San Bonifacio dove la Polizia Locale ha usato per la prima volta il taser per fermare un soggetto molesto che infastidiva i passanti durante un evento pubblico. L'intervento è stato rapido, efficace, risolutivo e senza conseguenze permanenti



Stefano Casali

DAL 19 AL 21 SETTEMBRE TORNA IL FESTIVAL DEI GIOCHI DI STRADA

Al Tocati i Maori della Nuova Zelanda

Porteranno a Veronetta il proprio patrimonio fatto di Haka, danze e arte performativa

Dal 19 al 21 settembre, le strade e le piazze di Verona si animeranno con la XXIII edizione di Tocati – Festival Internazionale dei Giochi in Strada, dedicata quest'anno alla cultura maori della Nuova Zelanda.

Organizzato dall'Associazione Giochi Antichi in collaborazione con il Comune di Verona e con il sostegno della Regione del Veneto, il Festival ospiterà il più grande gruppo culturale Maori della Nuova Zelanda, pronto a condividere con il pubblico il proprio patrimonio fatto di giochi e sport tradizionali, haka, danze, riti, canti e arte performativa.

Questo gruppo, nato per trasmettere alle future generazioni la storia, la cultura e la genealogia maori, porterà a Verona una selezione di giochi fortemente legati alla loro terra e alla loro spiritualità. Saranno presenti il Matau Maui, un gioco con i bastoni; il Porotaka, che ha per protagoniste le trottole; il Pukana e il Whakaropiropi, giochi ritmici con le mani; il poetico Te Whai Wawewawe a Maui, un gioco con le corde in cui si creano intricate figure simboliche, veri racconti intrecciati tra le dita e il Whaka Ropiropi, in cui gigantesche trottole scolpite nel legno



La danze tradizionali maori protagoniste al prossimo Tocati

danzano sul terreno con una forza ipnotica. Ampio spazio sarà dato anche ai giochi con la palla, come l'Horohopu, dinamico e di squadra, e il Tiuro.

A rendere tutto ancora più coinvolgente, saranno i momenti di NGA Purākau, racconto itinerante dei miti e delle leggende maori, narrati secondo l'antica arte orale, in un'atmosfera sospesa tra sogno e memoria e l'esibizione della famosa Kapa Haka, una forma di espressione artistica tradizionale che unisce canto, danza e declamazione.

La cultura maori prenderà forma anche attraverso il cinema, con proiezioni di film e documentari e laboratori di cucina.

Come nell'ultima edizione, il Festival si svolgerà nel centro storico della

riva destra dell'Adige, lo storico quartiere di Veronetta, che accoglierà il pubblico lungo le sue strade e lungo le mura di Verona, riconosciute patrimonio UNESCO dal 2000. Quest'anno, in occasione del 25° anniversario del riconoscimento di Verona come città Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO, la città celebrerà ancora più intensamente il suo ruolo di custode di culture, storie e saperi condivisi. In questo scenario carico di significato, si realizzerà un incontro simbolico tra il patrimonio materiale della città – fatto di pietra, mura e memoria – e il patrimonio immateriale rappresentato dai giochi e dagli sport tradizionali.

Accanto alla cultura ospite, Tocati 2025 ospiterà anche alcuni giochi della

tradizione italiana, come il Pirlì, la Schida, la Corsa con le botti e tanti altri ancora.

Come ogni anno, il Festival offrirà un ricco programma culturale fatto di incontri, spettacoli, concerti, proiezioni e presentazioni. Studiosi, scrittori, illustratori, giornalisti, psicologi, pedagogisti e protagonisti del mondo dello spettacolo esploreranno il tema del gioco con originalità, da prospettive diverse e insolite.

Inoltre, il Forum internazionale della cultura Ludica, che sarà ospitato per il secondo anno dall'Università di Verona, proporrà due incontri: la tavola rotonda su "Patrimonio culturale immateriale e popoli indigeni", e il Simposio internazionale dedicato quest'anno al "potere delle reti".

QUANDO LA DANZA INCONTRA L'ACQUA

Aquardens vola con Nicoletta Manni

La prima ballerina della Scala scelta come testimonial per la stagione 2025/2026

La forza e la grazia del gesto danzato, la purezza dell'acqua che sgorga dalle profondità della Valpolicella, il ritmo naturale del respiro che si accorda al benessere: Aquardens è lieta di annunciare la nuova testimonial per la stagione 2025-2026, Nicoletta Manni, Prima Ballerina ed étoile del Teatro alla Scala di Milano, una delle massime espressioni dell'eccellenza italiana nel mondo.

La scelta di Nicoletta Manni nasce dal desiderio di raccontare Aquardens attraverso un linguaggio universale e profondamente emozionale: quello della danza e della musica, che come l'acqua fluisce, rigenera, libera. Il suo corpo, abituato a comunicare senza parole, è la perfetta incarnazione di The Art of Wellness, una filosofia che guida ogni esperienza all'interno del parco termale più grande d'Italia.

“La danza e l'acqua condividono un potere trasformativo. In entrambe ritrovo il senso profondo del mio lavoro: ascoltare il corpo, rispettarlo, rigenerarlo. In Aquardens ho trovato un luogo in cui tutto questo è possibile, in armonia con la natura e con sé stessi.” afferma Nicoletta Manni.

È proprio in questo equilibrio, tra benessere e



Da sinistra: Federica Reani, Nicoletta Manni e Flavio Zuliani

divertimento, che si incontra il mondo di Aquardens. Il racconto visivo della nuova campagna vedrà la ballerina protagonista in una serie di scenari immersivi tra lagune termali, giochi di luce e suggestioni poetiche. L'acqua, elemento originario e vitale, non è solo ambiente, ma co-protagonista di una narrazione che esplora la bellezza del gesto, l'intimità del respiro, la potenza della rinascita.

Negli anni, Aquardens ha saputo ampliare la propria visione attraverso eventi, collaborazioni e progetti culturali. Emblematica è la partnership con Fondazione Arena di Verona, nata per creare connessioni autentiche tra il mondo dello spettacolo e quello del wellness. Un legame che oggi si rafforza

ulteriormente con la scelta di Nicoletta Manni, artista sensibile e raffinata, capace di dare corpo e voce a un'esperienza che non è solo fisica, ma profondamente emozionale. “Aquardens nasce dal desiderio di offrire un'esperienza profonda, in cui corpo, anima, natura e arte si ritrovano in un equilibrio armonico e autentico. L'incontro con Nicoletta Manni – eccellenza della danza classica italiana – rappresenta per noi molto più di una collaborazione: è un legame autentico e profondo, che unisce mondi apparentemente distanti come l'antico e il moderno, il rigore e la libertà, l'interiorità e l'espressione. In questo dialogo tra arte e benessere, Aquardens si fa luogo di bellezza senza tem-

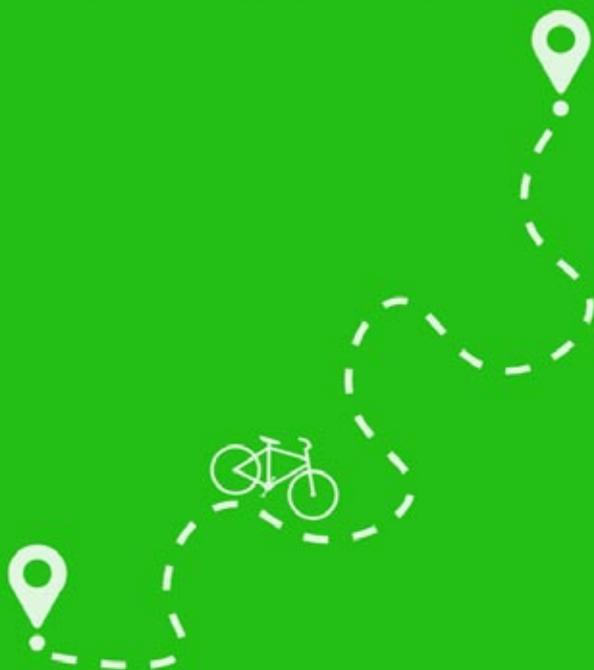
po, in cui la perfezione del gesto, la purezza dell'acqua e la forza della natura si fondono in un'esperienza che parla un linguaggio universale, capace di toccare ogni persona nel suo desiderio più semplice e umano: sentirsi bene, sentirsi sé stessi. La danza, come l'acqua, scorre e si trasforma, seguendo un ritmo che è insieme disciplina e spontaneità. È in questo fluire armonico che ritroviamo l'essenza stessa del nostro parco. Aquardens non è solo una destinazione, ma un progetto culturale e umano, in continua evoluzione, che celebra la bellezza in tutte le sue forme e si apre al mondo come spazio d'incontro tra natura e arte.” Così afferma Federica Reani, General Manager di Aquardens.



IL QUARTIERE CHE VORREI

Assemblea Pubblica

Il Comune incontra cittadine e cittadini per illustrare il progetto della nuova pista ciclabile "Parona - Ponte Garibaldi"



INTERVENGONO

Tommaso Ferrari

Assessore Mobilità e Lavori pubblici

Michele Fasoli

Dirigente Mobilità

Elisa Dalle Pezze

Presidentessa della Circoscrizione 2[^]

24 Luglio 2025
ore 21

Sala Garonzi
Via Quinzano, 24 d - Verona

VILLAFRANCA. LA NUOVA RICHIESTA DELLA SOCIETÀ TECNOINERTI

Discarica di amianto e deroga di Zaia

Il Comitato Difesa Territorio Quaderni Valeggio ritiene la scelta "grave e impattante"

Non c'è pace per il territorio villafranchese. Dopo la bocciatura del progetto di discarica di amianto a Caluri di Villafranca lo scorso aprile, la società Tecnoinerti Srl infatti ne ha presentato un altro nello stesso medesimo sito.

“Questa nuova richiesta di autorizzazione - dice Gianni Bertaiola - è possibile in quanto, come più volte denunciato dal Comitato Difesa Territorio Quaderni Valeggio, nel 2022 la Giunta regionale presieduta dal governatore Zaia e con assessore all'Ambiente Bottacin ha approvato una specifica deroga al Piano Regionale Rifiuti del Veneto che consente la collocazione di discariche per amianto nelle zone di ricarica delle falde acquifere. Si tratta di zone estremamente vulnerabili che prima del 2022 erano completamente tutelate dall'inseadimento di qualsiasi impianto di smaltimento rifiuti. La deroga ha rappresentato una scelta politica molto grave e impattante sul nostro territorio e che contraddice i principi di precauzione e salvaguardia dell'ambiente”.

In attesa dell'esito della valutazione dell'altro progetto di discarica per amianto a Valeggio sul Mincio presentato dalla società Progeco Ambien-



La protesta anti discarica

te Spa, questo nuovo progetto di Tecnoinerti Srl costringerà Amministrazioni locali e cittadini ad un ulteriore lungo e faticoso lavoro di studio dei documenti e di preparazione di osservazioni.

“La situazione è chiara - dice Bertaiola - in costanza della deroga, le società del settore possono continuare a presentare progetti di discariche per amianto nelle zone fragili di ricarica delle falde acquifere. Al fine di rimarcare la pericolosità della deroga ed evidenziare eventuali irregolarità nell'iter di approvazione della stessa, il Comitato si è fatto promotore di una specifica mozione in Consiglio Regionale (n. 533/24) che impegna la Giunta a ripercorrere le fasi e le valutazioni che ne hanno permesso l'introduzione. Ma è ormai trascorso più di un anno e il silenzio della Giunta appare ormai assordante ed inequivocabile”.

PROVINCIA

Cantieri strategici per le scuole

La Provincia di Verona con un investimento complessivo di 31,6 milioni di euro di cui l'85% di contributi, ha dato il via a una serie di cantieri strategici nella provincia di Verona, finalizzati a migliorare la rete infrastrutturale, la viabilità, la sicurezza del territorio e la qualità della vita per i cittadini.

“Questi cantieri - ha dichiarato il vice presidente della Provincia di Verona con delega all'edilizia scolastica David di Michele - rappresentano un passo importante dove la Provincia da anni lavora con i propri tecnici per migliorare la sicurezza e l'efficienza delle nostre infrastrutture, sostenendo al tempo stesso l'economia locale attraverso nuove opportunità occupazionali nel settore edile e dell'ingegneria civile”.

I lavori prenderanno il via nei prossimi mesi e saranno distribuiti su tutto il territorio provinciale, con particolare attenzione alle aree più fragili e ai collegamenti strategici tra comuni. Cantieri in 18 scuole veronesi per 18 istituti scolastici della provincia coinvolti nei lavori grazie anche a fondi



David di Michele

PNRR, con un investimento totale di circa 36 milioni di euro.

Il progetto più consistente è quello all'Istituto Anti di Villafranca, con un intervento da 5 milioni di euro per manutenzione straordinaria e adeguamento antisismico.

Si segnala inoltre che anche l'appalto da 2,7 milioni di euro per la nuova palestra dell'istituto Stefani-Bentegodi di Caldiero che è stato già assegnato.

L'intervento principale è all'Istituto Anti di Villafranca: 4 milioni di euro per la manutenzione e l'adeguamento antisismico.

Ulteriori interventi previsti per l'Efficienza energetica per il Ferraris, Cangrande, Bolisani e Fermi.

ALBAREDO D'ADIGE. L'UFFICIO IN PIAZZA UNITÀ D'ITALIA

La Poste riaprono in versione Polis

Terminati gli interventi d'ammodernamento. Si possono aprire le pratiche per il passaporto

Ha riaperto l'ufficio postale di Albaredo d'Adige in Piazza Unità d'Italia 2. Sono terminati, infatti, gli interventi di ammodernamento e ristrutturazione finalizzati ad accogliere anche tutti i principali servizi della Pubblica Amministrazione grazie al progetto "Polis - Casa dei Servizi Digitali", l'iniziativa ideata da Poste Italiane per promuovere la coesione economica, sociale e territoriale nei 7 mila comuni con meno di 15mila abitanti contribuendo al loro rilancio, portando alle comunità i nuovi servizi della Pubblica Amministrazione.

L'ufficio di Albaredo D'Adige è stato completamente rinnovato, cambiando il suo tradizionale aspetto: l'intera sala che accoglie i clienti è stata rinnovata, dotata di nuovi arredi e colori ed una corsia per non vedenti. Gli ambienti sono stati impreziositi con arredi di alta qualità e soluzioni a basso impatto ambientale e una nuova illuminazione a led a basso consumo energetico. È stato inoltre realizzato uno sportello ribassato utile per richiedere in tutta comodità i servizi della pubblica amministrazione oltre ai prodotti ed ai tradizionali servizi postali.

Oltre ai servizi postali, finanziari, assicurativi e di energia presso l'ufficio



L'Ufficio Postale di Albaredo d'Adige in Piazza Unità d'Italia

postale di Albaredo d'Adige sono disponibili a sportello anche i servizi INPS (cedolino della pensione, certificazione unica e modello "OBIS M", che riassume i dati informativi relativi all'assegno pensionistico) e i certificati anagrafici. Sono quindici i certificati anagrafici e di stato civile che saranno attivati per i cittadini che sono registrati dal comune di competenza in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) di cui è titolare il Ministero dell'Interno. Tra i più comuni quelli di nascita, residenza, cittadinanza, stato civile e stato di famiglia, che potranno essere richiesti singolarmente o in forma contestuale, cioè raccogliendo diverse tipologie di dati in un unico certificato e possono

essere richiesti per se stessi o per i familiari registrati nell'anagrafica dell'ANPR.

Inoltre, grazie alla convenzione firmata tra Poste Italiane, Ministero dell'Interno e Ministero delle Imprese e del Made in Italy, i cittadini di Albaredo d'Adige potranno aprire la pratica di richiesta o rinnovo del passaporto presentando la documentazione direttamente nell'ufficio postale, senza doversi recare in questura, con la possibilità di ricevere il passaporto a domicilio.

Oltre ai servizi indicati verranno progressivamente diffusi, in tutto il territorio, con la possibilità di presentare le istanze di "Nomina Amministratore di Sostegno" e "Rendicontazione Stato Patrimoniale Assistito".

In provincia di Verona i Comuni interessati nell'arco dei quattro anni da Polis (finanziato con risorse del piano complementare al PNRR per 800 milioni di euro e per oltre 400 milioni a carico di Poste Italiane) sono 84 e già 40 uffici sono stati completati. Attraverso il progetto Polis Poste Italiane conferma, ancora una volta, non solo la missione al servizio del sistema Paese ma anche il valore della capillarità, elemento fondante del proprio fare impresa, in netta controtendenza con il progressivo abbandono dei territori. L'ufficio postale di Albaredo d'Adige è a disposizione dei cittadini con il consueto orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:20 alle 13:35, il sabato fino alle 12:35.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

WEEKEND DI GRANDI EVENTI ALLA DOGANA VECCHIA DI LAZISE

Atmosfere pop in stile Bridgerton

La cerimonia di consegna del Premio Fondo Niccolò Piccinni al pianista Ivo Pogorelich

Si è concluso con grande successo il secondo fine settimana del Garda Festival – Lake Garda International Music, Dance and Cinema Festival, la rassegna promossa dal Fondo Niccolò Piccinni sotto la direzione artistica di Maximilien Seren-Piccinni, con l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e i patrocini del Ministero della Cultura, della Regione Veneto, dell'Ambasciata d'Austria e dell'Ambasciata della Repubblica di Turchia.

Questa terza edizione prosegue ad incantare il pubblico tra alcuni dei più suggestivi luoghi del Lago di Garda. Assoluta protagonista del weekend appena trascorso è stata Patty Pravo, icona della musica italiana, che sabato 19 luglio, al Castello di Desenzano del Garda, ha coinvolto il pubblico con il suo applauditissimo concerto "Ho provato tutto": un'esibizione intensa, magnetica, carica di emozione e fascino. La sera successiva è stata invece la volta dell'affascinante gala di danza con i Primi Ballerini e i Solisti del Teatro alla Scala di Milano, nella suggestiva cornice del Castello Scaligero di Villafranca di Verona.

E Garda Festival si sta già preparando per un nuovo finesettimana ricchissimo



Il palco del Garda Festival ospita grande musica e danza



di appuntamenti, tutti ospitati presso la Dogana Veneta di Lazise. Si inizia già giovedì 24 luglio, alle ore 21:15, con "Masterpieces of Chinese Music", un coinvolgente percorso nella musica tradizionale cinese, ad ingresso libero, realizzato in collaborazione con UNIIC – Unione Imprenditori Italia-Cina. Venerdì 25 luglio, sempre

alle 21:15, nel concerto "Bridgerton Chamber Music" il Quartetto Arceus fonderà la raffinatezza della musica da camera con i successi pop contemporanei, trasformati in eleganti arrangiamenti strumentali. Mentre sabato 26 luglio, sempre alle 21:15, salirà sul palco il soprano Ekaterina Bakanova con il recital "Folies

D'amour" dedicato alle grandi eroine dell'opera romantica, in un viaggio musicale che spazierà da celebri arie liriche a romanze intense e drammatiche.

Gran finale di questo intenso fine settimana, domenica 27 luglio, con uno degli appuntamenti più attesi: la cerimonia di consegna del 43° Premio Piccinni – For Excellence in the Performing Arts, assegnato quest'anno al celebre pianista Ivo Pogorelich, noto a livello internazionale per la sua arte interpretativa e per il suo approccio innovativo al pianismo classico. A seguire, lo stesso Pogorelich sarà protagonista di un recital dedicato interamente a Ludwig van Beethoven, in un evento di straordinaria intensità artistica e spirituale.

Un'organizzazione: Pro Loco San Michele di Cavaion V.se

Comune di
Cavaion Veronese
CULTURA E MANIFESTAZIONI

LUGLIO E

Agosto a Cavaion 2025

FRA MUSICA E STORIA

CORTE ZENERE-VISCONTI • SEGA DI CAVAION VERONESE
GIOVEDÌ 31 LUGLIO ORE 21.15 • POSTI LIMITATI

UN VIAGGIO SENZA TEMPO PER LE STRADE DI PARIGI

Chiara Dal Molin *voce*
Nereo Fiori *fisarmonica*
Andrea Aloisi *violino*

Pier Brigo *contrabbasso* Jacopo Delfini *chitarra*

VILLA TRABUCCHI • CAVAION VERONESE
GIOVEDÌ 7 AGOSTO ORE 21.15 • POSTI LIMITATI

Direttore artistico
Stefano Maffizzoni

Partner tecnico

elettrosound
UNCONVENTIONAL SHOW

STORIE DI DAME E CAVALIERI

David Riondino *voce recitante Premio Cavaion d'Oro*
Stefano Maffizzoni *flauto*
Andrea Candeli *chitarra*

TEATRO ARENA TORCOLO • CAVAION VERONESE
GIOVEDÌ 21 AGOSTO ORE 21.15

Biglietto unico
€ 10

FOURBACK TRIBUTO AI BEATLES

IL RICAVO NETTO DI QUESTA SERATA ANDRÀ
DEVOLUTO ALL'ASSOCIAZIONE AMO

Per informazioni e aggiornamenti:
manifestazioni@comunecavaion.it
www.facebook.com/ProLocoCavaion
visitecavaion.it

Dove indicato POSTI LIMITATI la
prenotazione è obbligatoria
collegandosi qui:



Con il contributo di:

BCC VALPOLICELLA BENACO

Farmacia Chimica Orlandi
Dr. Zeno Zerbini

Con il supporto di:

VIGNETI VILABELLA
AZ. AGRICOLA RIGHETTI ENZO
AZ. VINICOLA CA' DEI COLLI

VILLA CORDEVIGO • CAVAION VERONESE
GIOVEDÌ 28 AGOSTO ORE 21.15 • POSTI LIMITATI

UN PICCOLO MOZART

Alberto Cartuccia Cingolani *pianoforte*
presenta Armando Madella

MOTORI. PRESENTATE LE MANIFESTAZIONI DEL 29 E 30 AGOSTO

Rally Due Valli, una storia che riparte

Le auto storiche torneranno a dar vita alla versione Historic come non accadeva dal 2015

È una storia che riparte quella che è stata presentata presso in Municipio a Soave. Il Sindaco di Soave Matteo Pressi, il Direttore Riccardo Cuomo e il Presidente di ACI Gest Srl Alberto Mario Riva hanno presentato ufficialmente il 19° Rally Due Valli Historic e il 12° Due Valli Classic le manifestazioni, riservate alle auto storiche, che il 29-30 agosto torneranno a dare vita alla versione storica del Due Valli in maniera autonoma come non accadeva dal 2015. Un momento emozionante accolto con entusiasmo da molti sportivi intervenuti alla serata, mossi dalla curiosità di questa scelta e dall'interesse per conoscere programma e percorso. A spiegare la decisione il Direttore Riccardo Cuomo: "abbiamo investito molto nel marchio Due Valli negli ultimi anni e dato il successo che abbiamo ottenuto, grazie all'impegno della squadra di lavoro, di ACI Verona Sport, di A.C. Verona Historic e della Commissione Sportiva dell'Automobile Club Verona abbiamo preso la decisione di separare nuovamente le due manifestazioni. Si tratta di una scommessa importante, in un anno in cui stiamo lavorando tanto sugli eventi tra Coppa Giuliet-



Torna il Rally Due Valli Historic e Classic

ta&Romeo, Caprino-Spiazzi, 1000 Miglia e appunto Due Valli. Il mondo delle auto storiche continua a dimostrarsi in salute e grazie anche ai nuovi regolamenti sulle auto classiche, quest'anno ancora sperimentali, l'augurio è che possa continuare a crescere anche negli anni a venire".

Le due gare apriranno le iscrizioni il prossimo mercoledì 30 luglio e ci sarà possibilità di iscriversi fino al 25 agosto. Le ricognizioni saranno autorizzate sabato 23 agosto (settimana precedente alla competizione) e nella prima parte della giornata di venerdì 29 agosto. Proprio il 29 si terranno anche le verifiche sportive e tecniche.

La parte sportiva sarà tutta concentrata sabato 30 agosto con un percorso in

cui la percentuale di chilometri cronometrati è sopra il 40%: 66,86 chilometri di prove speciali su 163,48 chilometri totali. Un disegno pensato appositamente per le vetture storiche e per consentire una gara meno impattante anche meccanicamente sulle vetture in un periodo come fine agosto. Una gara compatta con partenza alle 8:30 e arrivo alle 16:30, entrambe sotto la centralissima Porta Verona, ingresso nella città fortificata di Soave. Un rally corto a livello temporale, intenso a livello sportivo, divertente con prove speciali tecniche ed altamente guidate. I tratti cronometrati saranno tre da ripetere per due volte. "Castelcerino - Famila" sarà la più corta con i suoi 9,81 chilometri e torna ad essere disputata dopo

decenni di assenza dalle scene sportive. Partirà a due passi da Soave con il castello alle spalle. Seconda prova "Campiano - Unicoge" di 10.21 chilometri che correrà tra Rancani, Finetti e Loc. Collina anche se si fermerà prima dello storico passaggio. Bello il bivio in Loc. Croce del Vento in discesa. Terzo crono, il più lungo, sarà "Bolca - Ceccato Automobili" di 13,41 chilometri. Prova completa con la discesa fino a Vestenavecchia da Bolca appunto, passaggio in salita a Castelvero, poi discesa fino quasi a San Giovanni Ilarione e nuovamente salita verso Vestenavecchia. L'assistenza e il primo riordino saranno a Soave in Viale dell'Industria mentre il secondo riordino, quello prima dell'arrivo, sarà in Via Coverginno.



VERONA INTERPORTO QUADRANTE EUROPA

La “città delle merci” più grande d’Italia



QUADRANTE SERVIZI
Business Partner



QUADRANTE EUROPA
Verona Interporto



QUADRANTE EUROPA
TERMINAL GATE



ZAILOG
Innovation Hub